

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FRATERNITA' CREATIVA SCS ONLUS
Sede: Piazza Mercanti, 1 PISOGNE BS
Capitale sociale: 99.006,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 02239420983
Codice fiscale: 02239420983
Numero REA: 433016
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 879000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A139970

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.600	3.050
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	23.635	28.404
II - Immobilizzazioni materiali	402.330	137.416
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.278	23.459
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>428.243</i>	<i>189.279</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2019	31/12/2018
II - Crediti	105.525	101.739
esigibili entro l'esercizio successivo	105.525	101.739
IV - Disponibilita' liquide	260.825	328.737
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>366.350</i>	<i>430.476</i>
D) Ratei e risconti	4.802	284
<i>Totale attivo</i>	<i>802.995</i>	<i>623.089</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	99.006	97.056
IV - Riserva legale	45.365	43.056
V - Riserve statutarie	31.604	31.153
VI - Altre riserve	(2)	3
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	51.666	2.695
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>227.639</i>	<i>173.963</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	176.014	158.316
D) Debiti	398.407	274.761
esigibili entro l'esercizio successivo	207.381	215.761
esigibili oltre l'esercizio successivo	191.026	59.000
E) Ratei e risconti	935	16.049
<i>Totale passivo</i>	<i>802.995</i>	<i>623.089</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	821.868	782.721
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	14.281	13.181
altri	59.073	9.011
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>73.354</i>	<i>22.192</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>895.222</i>	<i>804.913</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.493	6.262

	31/12/2019	31/12/2018
7) per servizi	418.891	397.739
8) per godimento di beni di terzi	18.897	35.702
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	262.160	242.924
b) oneri sociali	68.735	66.539
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.949	23.541
c) trattamento di fine rapporto	19.419	20.514
e) altri costi	530	3.027
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>350.844</i>	<i>333.004</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	12.472	12.828
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.768	4.768
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.704	8.060
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	13.722	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>26.194</i>	<i>12.828</i>
14) oneri diversi di gestione	21.841	18.093
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>841.160</i>	<i>803.628</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	54.062	1.285
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	109	1.470
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>109</i>	<i>1.470</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>109</i>	<i>1.470</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.505	60
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.505</i>	<i>60</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.396)</i>	<i>1.410</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	51.666	2.695
21) Utile (perdita) dell'esercizio	51.666	2.695

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 51.666.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dall'investimento di Fraternità Creativa nell'acquisire le risorse di spazi (Pisogne ed Erbusco) mobili, arredi ed attrezzature per il mantenimento del fatturato e lo sviluppo della cooperativa.

In deroga a quanto previsto dagli artt. 2364 comma 2 e 2478-bis C.C., l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art.106 del D.L. 17.03.2020 n.18 a seguito dell'emergenza Covid-19.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis c.1, n.1, del codice civile, e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione di una stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

Si ritiene di poter assumere il principio enunciato, nonostante l'insorgenza inaspettata dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le conseguenti misure d'urgenza assunte dal Governo a decorrere dal 23 febbraio 2020 e le sfavorevoli conseguenze sull'economia del Paese abbiano inciso in modo significativo sulla nostra Cooperativa, colpita nei primi mesi del 2020 in termini di contrazione dei ricavi, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno e rispetto ai ricavi attesi dai budget aziendali, pur avendo la stessa continuato a svolgere la propria attività.

Ciò premesso, pur tenendo conto della generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e delle incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali, aspetti che non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà continuare a proseguire anche nel prossimo futuro certi della permanenza del presupposto della continuità aziendale.

Nel successivo paragrafo dedicato ai "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si fornisce comunque adeguata informativa qualitativa in merito agli effetti da COVID-19 sulla gestione aziendale e alle azioni intraprese dalla Società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a

dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali – Migliorie su beni di terzi	Calcolato sugli anni di contratto di affitto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 13.862.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.095	330.197	23.459	447.751
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.691	192.781	-	258.472
Valore di bilancio	28.404	137.416	23.459	189.279
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	272.618	-	272.618
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.095	21.180	24.275
Ammortamento dell'esercizio	4.768	7.704	-	12.472
Totale variazioni	(4.768)	261.819	(21.180)	235.871
Valore di fine esercizio				
Costo	94.095	599.720	2.278	696.093
Ammortamenti (Fondo	70.460	197.390	-	267.850

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
ammortamento)				
Valore di bilancio	23.635	402.330	2.278	428.243

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti da:

mobili e arredi	€ 2.929
attrezzature	€ 12.034
telefonia	€ 799
sistemi informatici	€ 1.640

Acconti per immobilizzazioni:

Fabbricato strumentale di Pisogne € 217.400

Fabbricato strumentale di Erbusco € 37.816

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti per depositi cauzionali	21.402	(21.181)	221	221
Totale	21.402	(21.181)	221	221

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Denominazione	Sede	Valore a bilancio
Confcooperfidi Lombardia Soc.Coop	Milano (MI) - Via Decorati al valor civile 15	103
Assocoop Brescia	Brescia (BS) - Via XX Settembre 72	250
Consorzio CGM Finance s.c.s	Brescia (BS) - Via Rose di sotto, 53	1.000
CFI Cooperazione Finanza Impresa	Roma - Via G. Amendola 5	516
Brescia EST Cooperativa	Bedizzole (BS) - Via Gavardina 48/50	100
Power Energia		88
	TOTALE	2.057

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	59.814	25.429	85.243	85.243
Crediti tributari	23.351	(14.763)	8.588	8.588
Crediti verso altri	18.574	(6.880)	11.694	11.694
Totale	101.739	3.786	105.525	105.525

I crediti verso altri sono così composti:

Credito per contributo fotovoltaico – “1 KW in più/Doniamo Energia”	Euro 10.095
Credito per contributo Camera di Commercio	Euro 1.307
Altri crediti vari	Euro 293
Totale	Euro 11.695

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	325.165	(69.503)	255.662
danaro e valori in cassa	3.572	1.591	5.163
Totale	328.737	(67.912)	260.825

I crediti verso consorzi finanziari al 31/12/2019 sono così costituiti:

Deposito libero CGM Finance nr 1227	Euro 144
Deposito vincolato 30gg CGM Finance nr 1228	Euro 1.500

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	15	15
Risconti attivi	284	4.503	4.787
Totale ratei e risconti attivi	284	4.518	4.802

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	97.056	-	2.050	100	-	-	99.006
Riserva legale	43.056	2.309	-	-	-	-	45.365
Riserve statutarie	31.153	451	-	-	-	-	31.604
Varie altre riserve	3	-	-	5	-	1	(2)
Totale altre riserve	3	-	-	5	-	1	(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.695	(2.695)	-	-	51.666	-	51.666
Totale	173.963	65	2.050	105	51.666	-	227.639

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Di cui nuove quote	Valore nominale	Valore a bilancio
Soci cooperatori persone fisiche	913	41	50	43.850
Soci cooperatori pers. giuridiche	4	0	500	2.000
Soci sovventori	105	0	500	52.500
Capitale rivalutato				656
	1.022	0		99.006

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	99.006	Capitale	B;C
Riserva legale	45.365	Capitale	B
Riserve statutarie	31.604	Capitale	B
Varie altre riserve	(2)	Capitale	
Totale altre riserve	(2)	Capitale	
Totale	175.973		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	158.316	19.419	1.721	17.698	176.014
Totale	158.316	19.419	1.721	17.698	176.014

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	288	1.876	2.164	2.164	-
Debiti verso banche	3.819	56.181	60.000	2.644	57.356
Debiti verso altri finanziatori	8.266	131.734	140.000	6.330	133.670
Debiti verso fornitori	101.325	2.311	103.636	103.636	-
Debiti tributari	9.556	(3.299)	6.257	6.257	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.490	(8.032)	3.458	3.458	-
Altri debiti	140.017	(57.125)	82.892	82.892	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale	274.761	123.646	398.407	207.381	191.026

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso finanziatore Gruppo Fraternità entro 12 mesi	38.364
	Debiti per rimborso capitale sociale	1.550
	Debiti v/personale per ferie maturate e non godute	13.008
	Personale c/retribuzioni	28.978
	Altri debiti a breve	992
Totale		82.892

Movimentazione dei mutui e prestiti

Ente erogante	Debito resid 31.12.2018	Erogazioni	Debito resid. 31.12.2019	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie reali
FRIM anno 2019	0	140.000	140.000	6.330	30.06.2031	Ipoteca

Banca erogante	Debito resid 31.12.2018	Erogazioni	Debito resid. 31.12.2019	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie reali
BCC d/Garda Frim 2019	0	60.000	60.000	2.644	30.06.2031	Ipoteca

IPOTECA sugli spazi di proprietà a Palazzolo sull'Oglio (NCT fg4 part. 293, sub 5) per Fraternità Creativa da Banca Credito Cooperativo del Garda - Euro 120.000 a garanzia complessiva del finanziamento di BCC del Garda anno 2019 sopra esposto;

Variazioni del prestito sociale

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2018	288
Versamenti del periodo	3.150
Interessi capitalizzati	6
Prelievi	1.280
Saldo al 31.12.2019	2.164

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti di prestito da soci.

Nel corso dell'anno in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale come segue: 1,5 % lordo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.000	(4.065)	935
Risconti passivi	11.049	(11.049)	-
Totale ratei e risconti passivi	16.049	(15.114)	935

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio Consultorio "Il Faro"	395.768

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio Consultorio "Il Girasole"	146.543
Servizio dopo scuola "scuole aperte"	65.478
Servizi di formazione e prevenzione	139.890
Servizio specialistico	55.448
Altri servizi	18.741
Totale	821.868

Altri ricavi e proventi	59.073
Recupero costi struttura	4.803
Sopravvenienze attive	54.270
Contributi in conto esercizio	14.281
Contributi da privati	7.585
Contributi Fondazione Comunità Bresciana	4.920
Contributo 5x1000	204
Contributi pubblici	1.572

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali:
-sopravvenienze attive per euro 50.919 derivanti dal recupero costi cambio destinazione uso immobile di Pisogne.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode dell'esenzione dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In dettaglio:

Totale costi:	€ 841.160	+
Costi materie prime:	€ 4.493	-
Costo soci 2019	€ 332.064	-
Totale Imponibile:	€ 504.603	
Di cui 50%	€ 252.301,50	che è inferiore al costo soci 2019

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia. .

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	11	11

La forza lavoro al 31/12/2019 risulta così composta:

Organico	31.12.2019	31.12.2018
Lavoratori ordinari soci	15	13
Lavoratori ordinari non soci	1	3
Lavoratori autonomi soci	2	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.000	4.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, in merito alla segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, per quanto riguarda l'emergenza sanitaria "COVID 19", quand'anche lo scenario economico fosse il più penalizzante, e ciò in forza di un intuibile rallentamento delle attività economiche, di forte calo della domanda dei servizi relativi al settore merceologico di appartenenza nonché della tipologia di servizi prestatati oltre che della natura dei committenti, il Consiglio di Amministrazione ritiene che, al momento, non si riscontrino l'insorgenza di significative incertezze che possano, verosimilmente, causare rilevanti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Alla luce del nuovo ed incerto scenario economico che si sta delineando, l'Organo Amministrativo sta procedendo alla adozione di nuovi e diversi strumenti gestionali quali l'adozione al FIS, la rinegoziazione delle linee di debito, l'accesso a moratorie previste da disposizione di legge;

Nello specifico, la Cooperativa risulta patrimonialmente e finanziariamente attrezzata in misura adeguata a recepire l'impatto che sarà causato dai "fatti successivi" alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019 legati e discendenti dal COVID-19.

Pertanto, come in premessa già indicato, anche in forza delle superiori considerazioni, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	821.868	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	4.493	-	-	
B.7- Costi per servizi	418.891	-	-	
B.9- Costi per il personale	350.844	301.038	85,8	SI
Prestazioni di lavoro autonomo e collaboratori	243.811	31.026	12,7%	
Costo del lavoro	594.655	332.064	55,8%	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: il Consiglio di Amministrazione, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

In particolare sono stati sensibilizzati a valutare la possibilità di aderire alla base sociale i professionisti che collaborano con la cooperativa e i dipendenti: ciò ha dato luogo a due richieste di ammissione a socio prestatore da parte di Foresti Ilaria e Usanza Francesca.

La compagine sociale, per quanto riguarda i soci volontari, a seguito di una verifica puntuale, è stata aggiornata ai soli soci che mantengono uno scambio mutualistico con la cooperativa: ciò ha portato alla cessazione di Guerini Federica e Tomasulo Antonella.

I criteri seguiti per la quantificazione dei ristorni sono stati individuati nel rispetto del regolamento deliberato nell'Assemblea dei Soci del 29.04.2013, salvaguardando il principio di parità di trattamento nei rapporti con i soci ex art. 2516 codice civile, adottando un criterio misto che combina tra loro in egual misura (al 50%) i criteri già previsti nello statuto vigente all'art. 33:

- le ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno,
- i compensi erogati.

L'importo del ristorno sarà destinato al solo aumento della quota di capitale sociale sottoscritta da ogni singolo socio, mediante assegnazioni di nuove azioni del valore nominale cad. di € 50 con arrotondamento per difetto (fino a € 25,00) o per eccesso (da € 25,01).

Lo stanziamento, conforme ai principi di mutualità ed imputato per competenza tra i costi relativi all'esercizio, è effettuato nei limiti di legge (ovvero nel rispetto del tetto del 30% delle retribuzioni da CCNL) e prudenzialmente orientato ad evitare deflussi finanziari, salvaguardando l'esigenza di autofinanziamento della società.

Per l'anno 2019 non sono stati erogati ristorni.

Rispetto al prestito da soci, che è in essere con un solo socio prestatore, l'importo totale dello stesso rientra nei limiti di legge e ha visto riconosciuto per il 2019 un tasso di interesse pari al 1,5% lordo.

Il 16 settembre 2019 ha avuto luogo la revisione periodica ex d.lgs 220/02 da parte del revisore incaricato da Concooperative, con esito positivo.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta i seguenti importi (iva inclusa se dovuta):

ENTE	Saldo	pagato	residuo
	al 01/01/2019	nel 2019	al 31/12/2019
-----	-----	-----	-----
5X1000		204,30	
ATS BRESCIA	27.099,05	454.036,71	0
ATS DELLA MONTAGNA	1.310,49	135.866,91	0
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PER VOUCHER DIGITALIZZAZIONE	0	1.321,93	0
COMUNE DI BRESCIA	4.398	4.398	0
COMUNE DI MARONE	333,17	3.831,41	0
COMUNE DI OSPITALETTO	0	522,35	10.447,05
COMUNE DI MANTOVA	0	39,81	796,18
COMUNE DI MEDIGLIA	0	285	0
IST.COMPR.TEN.CORNA PELLEGRINI PISOgne	0	5.810	0,00
IST.COMPENSIVO STATALE DI TRAVAGLIATO	0	1.800	1.800
ISTIT.COMP.DON MILANI DI CORTE FRANCA	0	2.000	0
ISTIT.COMP.STAT.LEONARDO DA VINCI CASTENEDOLO	0	11.433,88	0
ISTIT.COMP.STAT.PONTOGLIO	1.295,24	3.195,24	0
ISTIT.COMP.STATALE PADRE VITTORIO FALSINA	0	1.514	0
ISTIT.COMPENS.F.LLI ROSSELLI ARTOGNE	0	8.090	2.000
ISTIT.ISTR.SUPERIORE G.ANTONIETTI ISEO	952,38	3.275	952,38
ISTITUTO COMP.STATALE CELLATICA COLLEBEATO	2.845	2.845	0
ISTITUTO COMPENS.STATALE DI ADRO	2.548,06	5.782,06	0
ISTITUTO COMPENSIVO ALDO MORO CAPRIOLO	2.630,67	9.816,22	1.619,05
ISTITUTO COMPENSIVO CHIUDUNO BOLGARE	1.676,19	10.729,01	857,14
ISTITUTO COMPENSIVO GIULIO BEVILACQUA CAZZAGO SAN MARTINO	4.650,48	4.839,42	3.778,74
ISTITUTO COMPENSIVO	2.140	3.400	0

STATALE A.TOSCANINI CHIARI			
ISTITUTO SUPERIORE DON LORENZO MILANI ROMANO DI LOMBARDIA	0	4.277	0
ISTITUTO COMPENSIVO MONTE ORFANO COLOGNE	0	9.322,76	3.455,24
ISTITUTO COMPENSIVO STATALE FLERO	0	945	0
ISTITUTO COMPENSIVO STATALE PALAZZOLO	0	586,67	533,33
ISTITUTO COMPENSIVO STATALE PASSIRANO	0	2.800	0
ISTITUTO COMPENSIVO STATALE 2 MONTICHIARI	0	2.100	0
ISTITUTOCOMPENSIVO STATALE BEDIZZOLE	0	2.475	0
ISTITUTO COMPENSIVO STATALE CITTA' DI CHIARI	0	94,83	1.896,67
COMUNITA' MONTANA SEBINO BRESCIANO	0	83,25	1.665
TOTALI	€ 51.878,73	€ 697.720,56	€ 29.800,78

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 51.666:

- € 1.549,98 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;
- € 15.499,76 al Fondo di Riserva Legale ex art.2545-quater del C.C. corrispondente al 30% dell'utile netto comunque indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

In considerazione di quanto disposto, dal "Regolamento dei rapporti con il socio sovventore CFI Cooperazione Finanza Impresa deliberato dall'Assemblea dei soci in data 26/06/2014, la parte restante dell'utile di esercizio verrà così destinata:

- € 750 quale dividendo massimo riconosciuto a CFI pari al 2% del capitale detenuto;
- € 187,5 quale rivalutazione riconosciuta a CFI, essendo il FOI pari allo 0,5%, del capitale sociale versato;
- € 292,22 quale rivalutazione riconosciuta agli altri soci, essendo il FOI pari allo 0,5%, del capitale sociale versato;
- € 33.386,43 al Fondo di riserva Indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

La Presidente

Marta Campagnoni